

Articolo tratto dal numero 1 -settembre 2009- Anno III de <http://www.lascuolapossibile.it>

"CinemAzione"

Corso di animazione sociale a mediazione cinematografica

Attività Laboratoriali - di Lomele Bruno



Nel mondo della scuola si è ormai diffusa la consapevolezza di come i laboratori e le attività espressive rappresentino uno strumento particolarmente efficace di intervento.

Negli ultimi anni anche il cinema è entrato a pieno titolo a far parte delle proposte di attività extra curricolari. La forza di coinvolgimento che attiva, le grandi emozioni che suscita il naturale processo di identificazione nei personaggi, l'attualità e modernità del linguaggio, sono alcune delle ragioni che hanno determinato un grande successo dei

percorsi di animazione sociale a mediazione cinematografica. **Cinema da vedere, ma soprattutto cinema da fare.**

I laboratori "CinemAzione", sperimentati con successo da alcuni anni in scuole elementari, medie e superiori, prendendo avvio dalla visione di un film, arrivano all'elaborazione di temi personali e del gruppo attraverso l'espressività e la creatività teatrale e cinematografica.

Grazie alla grande versatilità del mezzo audiovisivo è stato possibile creare percorsi differenti per articolazione ed obiettivi, a seconda delle esigenze di ogni specifico contesto: dal percorso lungo finalizzato ad obiettivi formativi più ampi fino a percorsi brevi per l'elaborazione di tematiche specifiche (integrazione, bullismo, rapporto con le regole, ecc.).

Questo **breve corso, rivolto ad insegnanti, operatori sociali e arte-terapeuti**, si propone di dare una panoramica sulle potenzialità di questo approccio. Nella prima fase i partecipanti sperimenteranno in prima persona un esempio di percorso completo che, prendendo avvio dalla visione di un film e passando attraverso diverse attività di animazione espressiva, li porterà **infine alla realizzazione corale di un piccolo prodotto video.**

Nella seconda fase si rifletterà sul percorso effettuato sviscerandone i presupposti metodologici ed illustrando infine vari esempi di possibili applicazioni.

Bruno Lomele, regista, operatore socio-culturale